



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e
del Mare*



**Regione
Lombardia**



**COMUNE di
MANTOVA**



*Comune di
Borgo Virgilio*



*Comune di San
Giorgio Bigarello*



NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA

**Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza
d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di
“Laghi di Mantova e Polo Chimico”**

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i. “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”, che, tra l’altro, all’articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i. “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, “Nuovi interventi in campo ambientale”, che all’articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, “Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati”;

VISTO l’articolo 14 della Legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente “Disposizioni in materia ambientale”, che ha individuato il Sito di Interesse Nazionale di “Laghi di Mantova e Polo Chimico”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 7 febbraio 2003 con il quale è stato perimetrato il Sito di Interesse Nazionale di “Laghi di Mantova e Polo Chimico”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 28 novembre 2006, n. 308, “Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”, che ha assegnato € 3.272.727,00 per gli interventi di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di “Laghi di Mantova e Polo Chimico”;

VISTO l’Atto di Transazione sottoscritto il 19.10.2005 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e la Edison S.p.A., con il quale quest’ultima Società ha versato sui competenti capitoli di bilancio dello Stato un importo di € 12.000.000,00, come risarcimento per il danno

ambientale derivato, direttamente o indirettamente, dallo scarico di reflui dallo stabilimento chimico sito in Mantova, loc. Frassine, nel corpo idrico costituito dal canale ex Sisma per tutto il periodo dall'inizio dell'attività dell'impianto fino alla data del 2 giugno 1989;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTO l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico" stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, il Comune di Mantova, il Comune di Virgilio, il Comune di San Giorgio di Mantova e il Parco del Mincio in data 31.05.2007, approvato con D.M. prot. n. 3799/QdV/DI/B del 13.07.2007 e registrato alla Corte dei Conti in data 04.09.2007 (Reg. N. 9 Fog. 31);

VISTO l'"Atto Sostitutivo all'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico" del 31 maggio 2007" stipulato in data 27.03.2013 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, il Comune di Mantova, il Comune di Virgilio, il Comune di San Giorgio di Mantova e il Parco del Mincio, approvato con D.D. prot. 4136/TRI/DI/SP del 12.04.2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 17.05.2013 (Reg. N. 4 Fog. 169);

CONSIDERATO che l'Atto Sostitutivo del 27.03.2013 risulta scaduto e gli interventi ivi previsti sono stati conclusi o non sono più realizzabili nelle modalità previste, come di seguito dettagliato;

VISTO l'articolo 4 del citato Atto, che ha assentito complessivi € 19.579.754,47 per la copertura finanziaria degli interventi ivi previsti, così suddivisi tra le seguenti varie fonti di finanziamento:

- € 3.272.727,00 a valere su risorse ministeriali del Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino Ambientale dei Siti Inquinati – D.M. n. 308 del 28.11.2006;
- € 7.537.154,03 a valere sulle risorse assegnate al SIN "Laghi di Mantova e Polo Chimico" dal D.I. MISE/MATTM del 03.04.2007, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge n. 296/2006. Tali risorse, originariamente pari a € 8.000.000,00 e riconducibili a quota parte dell'importo dell'Atto di Transazione sottoscritto il 19.10.2005 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Edison S.p.A., sono state rideterminate in € 7.537.154,03 per effetto dei tagli effettuati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2009;
- € 3.642.942,44 a valere sulle risorse assegnate al SIN "Laghi di Mantova e Polo Chimico"

dal D.I. MEF/MATTM del 21.08.2008 (c.d. “Piano di riassegnazione”), emanato ai sensi dell’art. 1, comma 868, della Legge n. 296/2006. Rispetto a tali risorse, pari a € 4.000.000,00 e riconducibili a quota parte dell’importo dell’Atto di Transazione sottoscritto il 19.10.2005 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e la Edison S.p.A., alla data di sottoscrizione dell’Atto Sostitutivo del 27.03.2013 erano stati assegnati al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare € 3.642.942,44;

- € 5.126.931,00 a valere su risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Programma 18.12, capitolo 7503, PG 1, residui di lettera F dell’esercizio finanziario 2009);

VISTO il D.D. n. 3929 del 19.09.2007 con il quale sono state già trasferite alla Regione Lombardia le risorse, pari a € 3.272.727,00, relative al D.M. n. 308/06;

VISTI i D.D. n. 3937 del 25.09.2007, n. 3426 del 22.01.2008, n. 442 del 21.07.2010 e n. 676 del 08.10.2010 con cui sono state già trasferite alla Regione Lombardia le risorse, pari a € 7.537.154,03, relative al D.I. MISE/MATTM del 03.04.2007, emanato ai sensi dell’art. 1, comma 867, della Legge n. 296/2006;

VISTI i D.D. n. 1398 del 28.04.2011 e n. 2010 del 24.11.2011, con cui sono stati già trasferite alla Regione Lombardia le risorse, pari a € 3.642.942,44, relative al D.I. MEF/MATTM del 21.08.2008 (c.d. “Piano di riassegnazione”), emanato ai sensi dell’art. 1, comma 868, della Legge n. 296/2006;

VISTO il D.D. n. 4733 del 04.12.2013, con il quale sono state già trasferite alla Regione Lombardia le risorse, pari a € 5.126.931,00, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Programma 18.12, capitolo 7503, PG 1, residui di lettera F dell’esercizio finanziario 2009);

CONSIDERATO che l’articolo 5 del citato Atto ha previsto che le risorse residue di cui all’ex D.I. MEF/MATTM del 21.08.2008 emanato ai sensi dell’art. 1, comma 868, della Legge n. 296/2006, pari a € 357.057,56, sarebbero state trasferite alla Regione Lombardia non appena disponibili;

CONSIDERATO che l’articolo 6 dell’Atto Sostitutivo del 27.03.2013 ha previsto la sottoscrizione di specifiche Convenzioni con diversi soggetti attuatori ai fini dell’attuazione dell’Atto medesimo;

CONSIDERATO, in particolare, che nell’ambito dell’Atto Sostitutivo del 27.03.2013 sono state sottoscritte Convenzioni per un importo complessivo di € 11.000.000,00, come di seguito specificato:

- I: € 572.000,00 nella Convenzione con ISPRA (ex ICRAM) del 06.08.2007 e nel successivo

Atto Integrativo del 23.04.2008;

II: € 170.000,00 nelle Convenzioni con ISS del 18.01.2008 e del 17.11.2015;

III: € 650.000,00 nella Convenzione con ARPA Lombardia del 28.02.2008;

IV: € 9.608.000,00 nella Convenzione con Sogesid S.p.A. (di seguito Sogesid) del 09.04.2008;

VISTA la Convenzione con ISPRA del 06.08.2007 ed il successivo Atto Integrativo del 23.04.2008, per un importo complessivo di € 572.000,00, per l'“Elaborazione del Progetto Preliminare di bonifica dell'area lacustre e fluviale compresa nel perimetro del SIN” (denominato nell'ambito dell'Atto Sostitutivo del 27.03.2013 “Individuazione delle migliori tecnologie disponibili per la bonifica dell'area lacustre e fluviale compresa nel perimetro del SIN” – Intervento C della Tabella 1 riportata all'articolo 4 dell'Atto Sostitutivo) e per l'esecuzione di una parte dell'intervento complessivo di “Realizzazione del Piano di Caratterizzazione dell'area lacustre e fluviale” (Intervento B della Tabella 1 riportata all'articolo 4 dell'Atto Sostitutivo), da attuare in coordinamento con ARPA Lombardia e Sogesid;

CONSIDERATO che le attività previste nell'ambito dei predetti Atti Convenzionali risultano concluse con una spesa pari a € 496.000,00 ed economie pari a € 76.000,00;

VISTA la Convenzione con ISS del 18.01.2008 e la successiva Convenzione del 15.11.2015, per un importo complessivo di € 170.000,00, per le “Valutazioni epidemiologiche” (Intervento D della Tabella 1 riportata all'articolo 4 dell'Atto Sostitutivo);

CONSIDERATO che le attività previste in entrambi i sopracitati Atti Convenzionali con ISS risultano concluse e gli importi previsti interamente liquidati;

VISTA la Convenzione con ARPA Lombardia del 28.02.2008, per un importo di € 650.000,00, per l'esecuzione di una parte dell'intervento complessivo di “Realizzazione del Piano di Caratterizzazione dell'area lacustre e fluviale” (Intervento B della Tabella 1 riportata all'articolo 4 dell'Atto Sostitutivo), da attuare in coordinamento con ISPRA e Sogesid;

CONSIDERATO che le attività previste nella predetta Convenzione risultano concluse e gli importi previsti interamente liquidati;

VISTA la Convenzione con Sogesid del 09.04.2008, per un importo di € 9.608.000,00, per l'esecuzione delle seguenti attività:

1. “Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda acquifera”, per un importo di € 150.000,00;
2. “Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza della falda acquifera”, per un importo di € 6.000.000,00;
3. Parte dell'intervento di “Realizzazione del Piano di Caratterizzazione dell'area lacustre e

fluviale” da attuare in coordinamento con ISPRA e ARPA Lombardia, per un importo di € 458.000,00;

4. “Progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica e rinaturalizzazione dell’area lacustre e fluviale inclusa nel sito”, per un importo di € 3.000.000,00;

CONSIDERATO che rispetto alla predetta Convenzione con Sogesid del 09.04.2008, a fronte della conclusione delle attività, sono state liquidate risorse per un importo complessivo di € 2.362.393,74 (di cui € 150.000,00 per lo “Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera”, € 458.000,00 per l’intervento di “Realizzazione del Piano di Caratterizzazione dell’area lacustre e fluviale”, € 632.514,04 per l’intervento di “Realizzazione del Piano delle indagini integrative e propedeutiche alla progettazione preliminare della falda dell’intero SIN”, € 630.737,19 per l’intervento di “Progettazione preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera nell’intero SIN (comprensiva di tutte le aree pubbliche e private)” e € 491.142,51 per l’elaborazione del “Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera del SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico – Primo stralcio funzionale”) e che residuano economie per un importo di € 7.245.606,26;

CONSIDERATO, quindi, per quanto sopra detto, che, rispetto alle risorse totali stanziare nell’Atto Sostitutivo del 27.03.2013, pari a € 19.579.754,47, così come disciplinate nella Tabella 1 dell’articolo 4 dell’Atto medesimo, € 3.810.676,15 risultano impegnati o spesi nell’ambito delle Convenzioni sottoscritte con i diversi soggetti attuatori e € 15.769.078,32 risultano ancora disponibili, come dettagliato nella tabella di sintesi di seguito riportata:

Interventi finanziati		Costo intervento (€)	Copertura finanziaria	Importo (€)	Risorse impegnate o spese (€)	Risorse residue (€)
A)	Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza della falda acquifera	150.000,00	D.M. n. 308/2006	150.000,00	150.000,00	0,00
B)	Realizzazione del Piano di Caratterizzazione dell’area lacustre e fluviale	1.300.000,00	D.M. n. 308/2006	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
C)	Individuazione delle migliori tecnologie disponibili per la bonifica dell’area lacustre e fluviale compresa nel perimetro del SIN	380.000,00	D.M. n. 308/2006	380.000,00	304.000,00	76.000,00
D)	Valutazione epidemiologiche	170.000,00	D.M. n. 308/2006	170.000,00	170.000,00	0,00
E)	Realizzazione del Piano delle indagini integrative e propedeutiche alla progettazione preliminare della falda dell’intero SIN	632.514,04	D.M. n. 308/2006	632.514,04	632.514,04	0,00
F)	Progettazione preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera nell’intero SIN (comprensiva di tutte le aree pubbliche e private)	630.737,19	D.M. n. 308/2006	507.930,55	507.930,55	0,00
			Legge n. 296/06 - Art. 1, comma 867	122.806,64	122.806,64	0,00
G)	Progettazione definitiva, esecutiva e successiva realizzazione del primo	16.184.220,83	Legge n. 296/06 - Art. 1, comma 867	7.414.347,39	491.142,51	6.923.204,88

	stralcio funzionale degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera nelle sole aree di proprietà di IES S.p.A./Belleli Energy CPE S.r.l. e relativa gestione per un periodo non inferiore a due anni		Legge n. 296/06 - Art. 1, comma 868	3.642.942,44	0,00	3.642.942,44
			Risorse MATTM (Programma 18.12, capitolo 7503, PG 1, residui di lettera F dell'esercizio finanziario 2009)	5.126.931,00	0,00	5.126.931,00
H)	Esecuzione di monitoraggi ambientali al fine di valutare gli effetti degli interventi previsti	132.282,41	D.M. n. 308/2006	132.282,41	132.282,41	0,00
	TOTALE	19.579.754,47		19.579.754,47	3.810.676,15	15.769.078,32

CONSIDERATO che le risorse residue dall'Atto Sostitutivo del 27.03.2013, pari a € 15.769.078,32, fanno riferimento alle seguenti fonti di finanziamento:

- € 76.000,00 a valere su risorse ministeriali del Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino Ambientale dei Siti Inquinati – D.M. n. 308 del 28.11.2006;
- € 6.923.204,88 a valere su risorse del D.I. MISE/MATTM del 03.04.2007, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 867, della Legge n. 296/2006;
- € 3.642.942,44 a valere su risorse del D.I. MEF/MATTM del 21.08.2008 (c.d. "Piano di riassegnazione"), emanato ai sensi dell'art. 1, comma 868, della Legge n. 296/2006;
- € 5.126.931,00 di risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Programma 18.12, capitolo 7503, PG 1, residui di lettera F dell'esercizio finanziario 2009);

CONSIDERATO che l'Atto Sostitutivo del 27.03.2013 è stato sottoscritto con l'obiettivo di realizzare in via prioritaria gli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda nelle aree di proprietà della IES S.p.A. intervenendo in sostituzione della Società medesima, attesa la preoccupante situazione di contaminazione della falda acquifera sottostante parte delle predette aree;

CONSIDERATO, infatti, che, a causa dell'emergenza determinata dalle predette criticità ambientali, Sogesid è stata incaricata di procedere all'elaborazione del "Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera del SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico – Primo stralcio funzionale", da attuare in sostituzione della IES S.p.A.;

CONSIDERATO che il predetto progetto, che prevedeva la realizzazione di interventi per un costo di € 16.184.220,83, ritenuto approvabile nell'ambito delle Conferenze di Servizi Decisive del 10.10.2011 e del 05.09.2013 e successivamente approvato con Decreto n. 4598 del 21.10.2013, è stato finanziato con le risorse stanziare nell'ambito dell'Atto Sostitutivo del 27.03.2013;

VISTA la nota prot. 3637 del 05.02.2014, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha notificato alla IES S.p.A. il predetto progetto, con il relativo Decreto di

approvazione, con la richiesta di eseguirlo entro 90 giorni dalla notifica;

VISTE le note prot. 11235 del 15.09.2014, del 17.09.2014 e prot. 1285 del 10.02.2015, con le quali la IES S.p.A. ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "Progetto alternativo al Progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera del SIN di Mantova – I stralcio funzionale Sogesid" e la sua integrazione progettuale, che sono state approvate con prescrizioni nella Conferenza dei Servizi Decisoria del 14.07.2015 a condizione che l'Azienda trasmettesse un documento unitario dell'intero progetto di messa in sicurezza operativo della falda fase 1;

VISTO il D.D. n. 531 del 20.11.2015 che ha approvato il "Progetto di MISO Falda - 1° fase. Documento unitario e risposte alla Conferenza di servizi decisoria del 14 luglio 2015", trasmesso dalla IES con nota prot. 7062 del 30.07.2015;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che è venuta meno la necessità di realizzare il progetto definitivo elaborato da Sogesid e le risorse residue stanziare nell'ambito dell'Atto Sostitutivo del 27.03.2013, pari a € 15.769.078,32 (come sopra rappresentato), possono essere destinate al finanziamento di altri interventi;

VISTA l'avvenuta restituzione da parte della IES S.p.A. delle somme, pari a € 491.142,51, anticipate dalla Pubblica Amministrazione per l'elaborazione del progetto definitivo da parte di Sogesid nell'ambito dell'Atto Sostitutivo del 27.03.2013, già trasferite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Regione Lombardia con D.D. prot. 278 del 17.05.2017;

VISTA la disponibilità nelle casse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare delle risorse residue, pari a € 357.057,56, di cui all'ex D.I. MEF/MATTM del 21.08.2008 emanato ai sensi dell'art. 1, comma 868, della Legge n. 296/2006, già trasferite alla Regione Lombardia con D.D. prot. 323 dell'08.06.2017;

CONSIDERATO, pertanto, che oltre alle risorse residue, pari a € 15.769.078,32, derivanti dalla mancata attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dell'Atto Sostitutivo del 27.03.2013, ormai scaduto, sono disponibili ulteriori risorse da disciplinare nel presente Accordo, pari a € 848.200,07 (€ 491.142,51 + € 357.057,56), per un importo complessivo di € 16.617.278,39;

VISTA la nota prot. 43350 del 29.10.2019, con la quale la Regione Lombardia ha trasmesso la seguente ripartizione del finanziamento di € 16.617.278,39 assicurato dalle predette risorse finanziarie disponibili per il SIN "Laghi di Mantova e Polo Chimico":

1. € 12.000.000,00 per "Interventi ed attività finalizzate alla bonifica del Canale Sisma";
2. € 300.000,00 per "Interventi sulle aree di proprietà della Società Agricola "Cascina delle Betulle";

3. € 3.000.000,00 per “Interventi sulle aree lacuali ricadenti nel SIN nelle quali non è individuato il responsabile della contaminazione (es. aree del Lago di Mezzo, del Lago inferiore esclusa la darsena IES, parte della Vallazza, ecc.)”;
4. € 300.000,00 per “Interventi nelle aree residenziali – Piano di indagine preliminare finalizzato alla verifica dello stato di potenziale contaminazione dei suoli e delle acque di falda”;
5. € 317.278,40 per “Implementazione e gestione del modello idrogeologico” e per “Monitoraggio delle acque sotterranee da piezometri ubicati in aree pubbliche nell’ambito delle campagne coordinate”;
6. € 200.000,00 per “Attuazione delle misure di prevenzione/messa in sicurezza, esecuzione di monitoraggi o di indagini di caratterizzazione, elaborazione di analisi di rischio ed eventuali altri interventi non prevedibili e non preventivabili”;
7. € 300.000,00 per “Attività di monitoraggio della pista ciclopeditone di Via Brennero dell’aria e dei gas interstiziali definiti da ARPA, ATS, ISPRA, ISS e INAIL”;
8. € 200.000,00 per “Prosecuzione attività finanziata con Accordo Integrativo del 12/05/2016 “Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto fluviale del basso Mincio in prossimità della Conca di Valdaro”;

CONSIDERATO che gli interventi di bonifica sulle aree del Canale Sisma, facendo seguito all’Atto di Transazione sottoscritto il 19.10.2005 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e la Edison S.p.A., devono essere attuati al fine di ripristinare lo stato di qualità ambientale delle aree in parola;

CONSIDERATO che l’area della Società Agricola “Cascina delle Betulle” rientra nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di “Laghi di Mantova e Polo Chimico” e che è stato più volte richiesto alla proprietà di presentare il Piano di Caratterizzazione della predetta area, da ultimo nella Conferenza di Servizi istruttoria del 17.03.2014, senza però ottenere alcun riscontro;

CONSIDERATO che i soggetti responsabili della contaminazione dell’area della Società Agricola “Cascina delle Betulle” dovranno essere individuati dalla Provincia di Mantova territorialmente competente;

RITENUTO necessario, pertanto, in caso di mancata individuazione e attivazione del soggetto obbligato e in assenza di un’attivazione da parte del proprietario incolpevole, attivare i poteri sostitutivi, ai sensi dell’articolo 252, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, previa messa in mora da

parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che nel SIN "Laghi di Mantova e Polo Chimico" sono presenti aree lacuali (es. aree del Lago di Mezzo, del Lago inferiore esclusa la darsena IES, parte della Vallazza, ecc.), nelle quali non è ancora stato individuato il responsabile della contaminazione, che presentano sedimenti fortemente contaminati da mercurio, con concentrazioni molto elevate soprattutto negli strati più profondi, mentre in quelli più superficiali si trovano anche elevate concentrazioni di PCB, di IPA e di composti volatili come i BTEX, il cumene e gli idrocarburi leggeri;

VISTO lo stanziamento di € 1.800.000,00 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Programma 18.12, capitolo 7503, PG 1, esercizio finanziario 2014) per la prosecuzione degli interventi di bonifica sul Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico", già trasferito alla Regione Lombardia con D.D. prot. 387 del 21.07.2016;

VISTO l'Accordo di Programma Integrativo stipulato in data 12.05.2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, il Comune di Mantova, il Comune di Borgo Virgilio, il Comune di San Giorgio di Mantova e il Parco del Mincio, approvato con D.D. prot. 346 del 07.06.2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 08.07.2016 (Reg. N. 1 Fog. 2171), che ha disciplinato le risorse di cui al predetto D.D. prot. 387 del 21.07.2016 per il finanziamento dei seguenti interventi:

1. "Esecuzione della caratterizzazione delle aree di proprietà e di pertinenza della Società Colori Freddi S. Giorgio s.r.l., adozione delle prime misure di prevenzione, elaborazione del progetto di bonifica ed esecuzione delle operazioni di bonifica sulle aree individuate come contaminate dalle indagini preliminari, nonché asportazione e smaltimento dei rifiuti presenti lungo il cavo San Giorgio. Tale quota è comprensiva dei costi di realizzazione di un'indagine geofisica sull'area per la corretta perimetrazione degli eventuali depositi di rifiuti interrati e per il riconoscimento delle linee dei sottoservizi";
2. "Redazione ed esecuzione del piano di caratterizzazione nelle aree dell'Azienda Agricola "Cascina delle Betulle" di proprietà della Società "Brescialat S.p.A."";
3. "Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto fluviale del Basso Mincio in prossimità della Conca di Valdaro";
4. "Revisione integrale del modello idrogeologico elaborato da Sogesid S.p.A. sulla base dei dati aggiornati delle Aziende presenti nel SIN, finalizzato alla costituzione di un tavolo tecnico locale per la elaborazione e condivisione di un unico modello idrogeologico per tutta l'area del SIN e relativa gestione operativa del modello condiviso da parte di Arpa Mantova

per un periodo non inferiore a 2 anni, nonché per il monitoraggio idrochimico di alcuni piezometri significativi realizzati da Sogesid S.p.A.”;

TENUTO CONTO che il predetto Accordo di Programma Integrativo stipulato in data 12.05.2016 risulta scaduto e che le attività ivi previste non sono state concluse;

CONSIDERATO che rispetto alle risorse disciplinate nel suddetto Accordo Integrativo del 12.05.2016, pari a € 1.800.000,00, sono state utilizzate risorse complessive pari a € 224.187,48, di cui:

- € 92.705,48 a favore del Comune di Mantova per l'esecuzione dell'intervento “Esecuzione della caratterizzazione delle aree di proprietà e di pertinenza della Società Colori Freddi S. Giorgio s.r.l., adozione delle prime misure di prevenzione, elaborazione del progetto di bonifica ed esecuzione delle operazioni di bonifica sulle aree individuate come contaminate dalle indagini preliminari, nonché asportazione e smaltimento dei rifiuti presenti lungo il cavo San Giorgio. Tale quota è comprensiva dei costi di realizzazione di un'indagine geofisica sull'area per la corretta perimetrazione degli eventuali depositi di rifiuti interrati e per il riconoscimento delle linee dei sottoservizi”;
- € 41.480,00 a favore della Provincia di Mantova per l'intervento “Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto fluviale del Basso Mincio in prossimità della Conca di Valdaro”;
- € 90.002,00 a favore di ARPA Lombardia per la “Revisione integrale del modello idrogeologico elaborato da Sogesid S.p.A. sulla base dei dati aggiornati delle Aziende presenti nel SIN, finalizzato alla costituzione di un tavolo tecnico locale per la elaborazione e condivisione di un unico modello idrogeologico per tutta l'area del SIN e relativa gestione operativa del modello condiviso da parte di Arpa Mantova per un periodo non inferiore a 2 anni, nonché per il monitoraggio idrochimico di alcuni piezometri significativi realizzati da Sogesid S.p.A.”;

CONSIDERATO, pertanto, che rispetto alle risorse disciplinate nell'Accordo Integrativo del 12.05.2016 residuano nella disponibilità della Regione Lombardia € 1.575.812,52;

ATTESA la necessità di completare con le predette risorse le attività previste nell'Accordo Integrativo del 12.05.2016 non ancora concluse;

CONSIDERATO, quindi, che, alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma, che disciplini le risorse residue dell'Atto Sostitutivo del 27.03.2013, ormai scaduto, e le nuove risorse disponibili, includendo anche gli interventi non completati e le relative risorse stanziare nell'ambito dell'Accordo di Programma

Integrativo del 12.05.2016, anch'esso scaduto;

CONSIDERATO, pertanto, che con il presente Accordo saranno disciplinate risorse per un importo complessivo di € 18.193.090,91, di cui:

- € 16.617.278,39 di risorse finanziarie al momento disponibili per il SIN "Laghi di Mantova e Polo Chimico", di cui 15.769.078,32 già assentiti con il citato Atto Sostitutivo del 27.03.2013 e € 848.200,07 (€ 491.142,51 + € 357.057,56) derivanti da nuove assegnazioni;
- € 1.575.812,52 di risorse finanziarie assentite con l'Accordo Integrativo del 12.05.2016 per interventi non ancora completati;

CONSIDERATO che parte degli interventi finanziati nel presente Accordo si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell'inquinamento;

VISTO il ruolo della Provincia di Mantova, quale Ente incaricato alla certificazione di avvenuta bonifica ed al controllo dell'esecuzione delle operazioni di bonifica e messa in sicurezza d'emergenza, nonché, ai sensi dell'art. 244, all'identificazione dei responsabili della contaminazione ed alla diffida degli eventuali responsabili a provvedere ai sensi del Titolo V, parte quarta, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTO l'art. 252 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che la procedura di bonifica di cui all'art. 242 nei Siti di Interesse Nazionale è attribuita al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che può avvalersi di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

TENUTO CONTO che al fine di garantire una più efficace e celere gestione dei procedimenti per l'identificazione dei soggetti responsabili della contaminazione, per la diffida degli eventuali responsabili e per provvedere al recupero delle somme spese, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si avvale della Regione Lombardia ai sensi del combinato disposto degli artt. 242, 244, 252 e 253 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'attivazione ed il coordinamento delle attività di competenza della Provincia di Mantova e degli altri enti locali territorialmente interessati;

TENUTO CONTO che subordinatamente agli esiti delle predette indagini, volte ad identificare gli eventuali responsabili dell'inquinamento, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvederà, avvalendosi del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, ai sensi della vigente normativa in materia, mediante il coinvolgimento dell'Avvocatura dello Stato, all'accertamento ed al recupero del danno ambientale cagionato dai medesimi soggetti responsabili dell'inquinamento eventualmente individuati;

CONSIDERATO che il presente Accordo costituisce un impegno tra le parti per porre in essere ogni misura per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico";

TENUTO CONTO che la Regione Lombardia procederà all'erogazione dei finanziamenti secondo i "Criteri di finanziamento" di cui all'art. 6 del D.M. n. 468/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli uffici di diretta collaborazione", come modificato dal D.P.C.M. del 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21.01.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.04.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

CONSIDERATO che il presente Accordo dovrà essere approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, il Comune di Mantova, il Comune di Borgo Virgilio, il Comune di San Giorgio Bigarello e il Parco del Mincio (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA

**Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel
Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico"**

Articolo 1

"Premesse"

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allegano, al presente Accordo, le singole schede intervento che potranno essere aggiornate e modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4, comma 4.

Articolo 2

"Finalità e obiettivi del presente Accordo"

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero delle aree inquinate nel Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico", con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. La Regione Lombardia assicura che gli interventi oggetto del presente Accordo sono prioritari rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica da realizzare nel predetto Sito di Bonifica di Interesse Nazionale.
3. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle relative schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”

1. La Regione Lombardia è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo.
2. La medesima Regione Lombardia è individuata quale responsabile del controllo e del monitoraggio per la realizzazione degli interventi dettagliatamente indicati nella successiva Tabella 1, dell’articolo 4.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano la Regione Lombardia quale responsabile unico della sua attuazione (RUA).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo di cui al successivo articolo 6;
 - b. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei soggetti sottoscrittori, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti attuatori;
 - c. monitorare lo stato di attuazione dell’Accordo, anche sulla base delle attività di monitoraggio in capo al Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo;
 - d. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l’inadempienza al Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo;
 - e. assumere l’iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all’articolo 4, comma 4.
4. Per la realizzazione degli interventi di cui alla citata Tabella 1 dell’articolo 4, la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, il Comune di Mantova, ARPA Lombardia – Dipartimento Provinciale di Mantova sono individuati quali soggetti attuatori.
 5. La Regione Lombardia potrà stipulare appositi disciplinari/convenzioni con i Soggetti attuatori.
 6. La Regione Lombardia, nel caso di affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all’esterno, potrà avvalersi di Enti e Soggetti pubblici qualificati e/o Società in house della Regione medesima.
 7. La Regione Lombardia potrà istituire tavoli tecnici di coordinamento a livello locale con la Provincia di Mantova, il Comune di Mantova, il Comune di Borgo Virgilio, il Comune di San Giorgio Bigarello, l’ARPA Lombardia, l’ATS di Mantova e il Parco del Mincio al fine di

favorire un'attività preparatoria congiunta delle istruttorie del SIN e per una verifica sullo stato di attuazione dell'Accordo, anche su proposta dei Soggetti Attuatori e degli Enti interessati.

Articolo 4

“Il Programma di interventi”

1. Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo sono pari complessivamente ad € 18.193.090,91.
2. Nella successiva Tabella 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1 e meglio specificati nell'Allegato Tecnico.

Tabella 1					
Intervento		Costo intervento (€)	Soggetto Attuatore	Fonte di finanziamento	Importo fonte di finanziamento (€)
1)	Completamento dell'intervento "Esecuzione della caratterizzazione delle aree di proprietà e di pertinenza della Società Colori Freddi S. Giorgio s.r.l., adozione delle prime misure di prevenzione, elaborazione del progetto di bonifica ed esecuzione delle operazioni di bonifica sulle aree individuate come contaminate dalle indagini preliminari, nonché asportazione e smaltimento dei rifiuti presenti lungo il cavo San Giorgio. Tale quota è comprensiva dei costi di realizzazione di un'indagine geofisica sull'area per la corretta perimetrazione degli eventuali depositi di rifiuti interrati e per il riconoscimento delle linee dei sottoservizi"	1.107.294,52	Comune di Mantova	Risorse MATTM (EPR 2014)	1.107.294,52
2)	Redazione ed esecuzione del piano di caratterizzazione nelle aree dell'Azienda Agricola "Cascina delle Betulle" di proprietà della Società "Brescialat S.p.A."	300.000,00	Regione Lombardia per il tramite di Infrastrutture Lombarde S.p.A.	Risorse MATTM (EPR 2014)	300.000,00
3)	Completamento dell'intervento "Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto fluviale del Basso Mincio in prossimità della Conca di Valdaro"	58.520,00	Provincia di Mantova	Risorse MATTM (EPR 2014)	58.520,00
4)	Completamento dell'intervento "Revisione integrale del modello idrogeologico elaborato da Sogesid S.p.A. sulla base dei dati aggiornati delle Aziende presenti nel SIN, finalizzato alla costituzione di un tavolo tecnico locale per la elaborazione e condivisione di un unico modello idrogeologico per tutta l'area del SIN e relativa gestione operativa del modello condiviso da parte di Arpa Mantova per un periodo non inferiore a 2 anni, nonché per il monitoraggio idrochimico di alcuni piezometri significativi realizzati da Sogesid S.p.A."	109.998,00	ARPA Lombardia	Risorse MATTM (EPR 2014)	109.998,00
5)	Interventi ed attività finalizzate alla bonifica del Canale Sisma <ul style="list-style-type: none"> • Indagini integrative specifiche di caratterizzazione; • individuazione e realizzazione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza necessari. 	12.000.000,00	Provincia di Mantova	D.M. n. 308/2006	76.000,00
				Legge n. 296/06 – Art. 1, comma 867	6.923.204,88
				Legge n. 296/06 – Art. 1, comma 868	4.000.000,00
				Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)	1.000.795,12
6)	Interventi sulle aree di proprietà della Società Agricola "Cascina delle Betulle" <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di Rischio ed eventuale progettazione per la bonifica dell'area, qualora necessaria; • Caratterizzazione dei sedimenti nelle aree umide e nel canale interno e nel canale San Giorgio e redazione di un piano di intervento, qualora necessario. 	300.000,00	Regione Lombardia	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)	300.000,00
7)	Interventi sulle aree lacuali ricadenti nel SIN nelle quali non è individuato il responsabile della contaminazione (es. aree del Lago di Mezzo, del Lago inferiore esclusa la darsena IES, parte della Vallazza, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • Redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per il ripristino ambientale dell'area lacuale, in particolare per le aree più critiche per la presenza di contaminanti; • Eventuali attività preliminari alla progettazione definitiva (indagini integrative di caratterizzazione); • Progettazione definitiva degli interventi di ripristino ambientale. 	3.000.000,00	Comune di Mantova e Provincia di Mantova	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)	3.000.000,00
8)	Interventi nelle aree residenziali: <ul style="list-style-type: none"> • Piano di indagine preliminare finalizzato alla verifica dello stato di potenziale contaminazione dei suoli e delle acque di falda 	300.000,00	Comune di Mantova e ARPA Lombardia	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)	300.000,00
9)	Implementazione e gestione del modello idrogeologico; Monitoraggio acque sotterranee da piezometri ubicati in aree pubbliche nell'ambito delle campagne coordinate;	317.278,39	ARPA Lombardia	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)	317.278,39

10)	Attuazione delle misure di prevenzione/messa in sicurezza, esecuzione di monitoraggi o di indagini di caratterizzazione, elaborazioni di analisi di rischio ed eventuali altri interventi non prevedibili e non preventivabili	200.000,00	Comune di Mantova, Provincia di Mantova e ARPA Lombardia	Risorse recuperate dalla IES S.p.A.	200.000,00
11)	Attività di monitoraggio della pista ciclopeditale di Via Brennero dell'aria e dei gas interstiziali definiti da ARPA, ATS, ISPRA, ISS e INAIL	300.000,00	Comune di Mantova	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)	8.857,49
				Risorse recuperate dalla IES S.p.A.	291.142,51
12)	Prosecuzione attività finanziata con Accordo Integrativo del 12/05/2016 "Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto fluviale del Basso Mincio in prossimità della Conca di Valdaro"	200.000,00	Provincia di Mantova	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)	200.000,00
	TOTALE	18.193.090,91			18.193.090,91

3. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione, di cui all'articolo 3.
4. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti da acquisire nell'ambito del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo, di cui al successivo articolo 6.
5. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, ferme restando le specifiche discipline previste per le diverse fonti di finanziamento, potranno essere riprogrammate dal Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione, prioritariamente per interventi in materia di bonifica relativi al SIN di Laghi di Mantova e Polo Chimico.
6. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Lombardia garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
7. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica, ovvero in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti.
8. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare procederà ad esercitare in ogni sede opportuna le azioni per il recupero delle risorse pubbliche stanziato per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l'eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06.

Articolo 5

"Copertura finanziaria degli interventi"

1. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 - Tabella 1 ammontano a complessivi € 18.193.090,91, a valere sulle risorse ministeriali come meglio specificato nella successiva Tabella 2:

Tabella 2	
Fonte di finanziamento	Importo (€)
MATTM D.M. 28 novembre 2006, n. 308	76.000,00
MATTM Decreto Interministeriale MISE-MATTM Art. 1, comma 867, Legge n. 296/06	6.923.204,88
MATTM Piano di Riassegnazione – Art. 1, comma 868, Legge n. 296/2006	4.000.000,00
MATTM (Programma 18.12, capitolo 7503, PG 1, residui di lettera F dell'esercizio finanziario 2009)	5.126.931,00
MATTM (Programma 18.12, capitolo 7503, PG 1, esercizio finanziario 2014)	1.575.812,52
Risorse recuperate dalla IES S.p.A.	491.142,51
TOTALE RISORSE	18.193.090,91

2. Le risorse di cui al comma 1, saranno rendicontate dalla Regione Lombardia nell'ambito del monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica di cui al D.M. n. 468/01.

Articolo 6

“Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo”

1. Le Parti sottoscrittrici del presente Accordo costituiscono il “Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo” a cui è demandato, senza oneri a carico del presente Accordo, il compito di indirizzo e controllo degli effetti dell'Accordo di Programma stesso, come specificato nei successivi commi.
2. Il Comitato di indirizzo e controllo è così composto:
 - per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: il Direttore pro tempore della competente Direzione Generale (con funzioni di Presidente);
 - per la Regione Lombardia: dirigente pro tempore della competente Sezione regionale o suo delegato;
 - per la Provincia di Mantova: dirigente pro tempore della competente struttura tecnica provinciale o suo delegato;
 - per il Comune di Mantova, per il Comune di Borgo Virgilio, per il Comune di San Giorgio Bigarello: Sindaco o Assessore delegato.
 - per il Parco del Mincio: Presidente del Parco o suo delegato.
3. Il Responsabile dell'Accordo può invitare i Soggetti Attuatori alle sedute del Comitato in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.

4. Il Comitato ha il compito di assicurare la corretta ed efficace attuazione del presente Accordo. In caso di insorgenza di conflitti in merito all'interpretazione ed attuazione dello stesso, il Comitato, su segnalazione del Responsabile dell'Accordo, ovvero su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, ovvero anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.
5. Al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" spetta il compito di:
 - a) garantire la governance ed il controllo sulle scelte strategiche riguardanti il SIN;
 - b) valutare le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei Soggetti sottoscrittori;
 - c) coordinamento e governance sull'attuazione del programma operativo degli interventi di cui all'articolo 4 – Tabella 1;
 - d) monitoraggio e vigilanza dell'attuazione del programma degli interventi nel rispetto dei cronoprogrammi di realizzazione;
 - e) promozione di strumenti di razionalizzazione dei procedimenti e ricorso a forme di semplificazione dei processi e degli adempimenti sottesi alla realizzazione degli interventi;
 - f) procedere alla rimodulazione della copertura finanziaria e dei cronoprogrammi dei singoli interventi;
 - g) ogni altra attività prevista dal presente Accordo e non riconducibile alle funzioni di cui ai punti precedenti.
6. Il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" è convocato a cura del Presidente su propria iniziativa o su istanza motivata di uno degli altri partecipanti. I rappresentanti individuati nel presente Accordo possono delegare a partecipare alle sedute del Comitato un sostituto con ruolo e funzioni decisionali.
7. Il "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" si riunisce con cadenza almeno annuale e nell'esercizio dei compiti e delle funzioni di cui al comma 5, presiede e coordina l'intero processo di attuazione di tutti gli interventi previsti dall'Accordo, monitorando il rispetto delle tempistiche e condividendo le scelte che si renderanno necessarie sulla base di eventuali, sopraggiunte criticità.
8. Il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, ed i soggetti attuatori relazioneranno al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" sullo stato di attuazione delle opere.

Articolo 7

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
 - f. condividere il monitoraggio delle attività, ognuno per le proprie competenze.
2. La Regione Lombardia (in qualità di RUA) si impegna a:
 - a. raccogliere, registrare e archiviare i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero;
 - b. assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali e fisici;
 - c. garantire la tempestiva e diretta informazione al Comitato di Indirizzo e Controllo, di cui al precedente articolo 6, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto degli interventi di cui al presente Accordo.

Articolo 8

“Revoca dei finanziamenti”

1. Il RUA, su indicazione del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo, può disporre la revoca del finanziamento qualora uno dei Soggetti Attuatori non giunga all'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti entro e non oltre 18 mesi dalla data di registrazione del presente Accordo da parte dei competenti Organi di controllo.
2. Sono riconosciute al Soggetto Attuatore le spese legittimamente sostenute o al cui pagamento il Soggetto Attuatore medesimo sia legittimamente tenuto.

3. Il Soggetto Attuatore è obbligato a versare, entro 90 giorni dalla disposizione di revoca del finanziamento, la differenza tra le somme in acconto ricevute e le spese riconosciute.
4. Il RUA si riserva il diritto di chiedere, su indicazione del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo, il risarcimento dei danni derivanti da comportamenti del Soggetto Attuatore che hanno determinato la revoca del finanziamento.

Articolo 9

“Disposizione generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti sottoscrittori ed ha durata di 48 mesi a partire dalla data di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo, in conformità ai cronoprogrammi degli interventi riportati in Allegato Tecnico.
2. Eventuali variazioni nella tempistica dei cronoprogrammi procedurali e finanziari degli interventi riportati in Allegato Tecnico non comportano modifica del presente Accordo. Le eventuali variazioni saranno oggetto di valutazione nell'ambito del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo, di cui all'art. 6.
3. Il presente Accordo può essere prorogato per una durata massima di 24 mesi dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in presenza di circostanze sopravvenute, imprevedibili e motivate, su richiesta di almeno uno dei Soggetti sottoscrittori.
4. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
5. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in seguito all'approvazione del progetto/i relativo/i agli interventi di cui al presente Accordo di Programma, procederà ad iscrivere sulle aree oggetto degli interventi l'onere reale di cui all'art. 253 del D.Lgs. n. 152/06 nonché alla costituzione del privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi dell'articolo 2748, comma 2, Codice civile.
6. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Documento sottoscritto con firma digitale dal Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale, Dott. Giuseppe Lo Presti, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

REGIONE LOMBARDIA

Documento sottoscritto con firma digitale dal Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima della Regione Lombardia, Mario Nova, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

PROVINCIA DI MANTOVA

Documento sottoscritto con firma digitale dal Presidente della Provincia di Mantova, Beniamino Morselli, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

COMUNE DI MANTOVA

Documento sottoscritto con firma digitale dal Sindaco del Comune di Mantova, Mattia Palazzi, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

COMUNE DI BORGO VIRGILIO

Documento sottoscritto con firma digitale dal Sindaco del Comune di Borgo Virgilio, Francesco Aporti, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO

Documento sottoscritto con firma digitale dal Sindaco del Comune di San Giorgio Bigarello, Beniamino Morselli, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

PARCO DEL MINCIO

Documento sottoscritto con firma digitale dal Presidente del Parco del Mincio, Maurizio Pellizzer, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e s.m.i.

SCHEDE INTERVENTO

NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA

**per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel
Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico"**

Area tematica		Ambiente	Schede n. 12
Tema prioritario	Bonifiche		Costo complessivo
Interventi	1	Completamento dell'intervento "Esecuzione della caratterizzazione delle aree di proprietà e di pertinenza della Società Colori Freddi S. Giorgio s.r.l., adozione delle prime misure di prevenzione, elaborazione del progetto di bonifica ed esecuzione delle operazioni di bonifica sulle aree individuate come contaminate dalle indagini preliminari, nonché asportazione e smaltimento dei rifiuti presenti lungo il cavo San Giorgio. Tale quota è comprensiva dei costi di realizzazione di un'indagine geofisica sull'area per la corretta perimetrazione degli eventuali depositi di rifiuti interrati e per il riconoscimento delle linee dei sottoservizi"	€ 1.107.294,52
	2	Redazione ed esecuzione del piano di caratterizzazione nelle aree dell'Azienda Agricola "Cascina delle Betulle" di proprietà della Società "Brescialat S.p.A.	€ 300.000,00
	3	Completamento dell'intervento "Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto fluviale del Basso Mincio in prossimità della Conca di Valdaro"	€ 58.520,00
	4	Completamento dell'intervento "Revisione integrale del modello idrogeologico elaborato da Sogesid S.p.A. sulla base dei dati aggiornati delle Aziende presenti nel SIN, finalizzato alla costituzione di un tavolo tecnico locale per la elaborazione e condivisione di un unico modello idrogeologico per tutta l'area del SIN e relativa gestione operativa del modello condiviso da parte di Arpa Mantova per un periodo non inferiore a 2 anni, nonché per il monitoraggio idrochimico di alcuni piezometri significativi realizzati da Sogesid S.p.A."	€ 109.998,00
	5	Interventi ed attività finalizzate alla bonifica del Canale Sisma: • Indagini integrative specifiche di caratterizzazione; • individuazione e realizzazione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza necessari.	€ 12.000.000,00
	6	Interventi sulle aree di proprietà della Società Agricola "Cascina delle Betulle" • Analisi di Rischio ed eventuale progettazione per la bonifica dell'area, qualora necessaria; • Caratterizzazione dei sedimenti nelle aree umide e nel canale interno e nel canale San Giorgio e redazione di un piano di intervento, qualora necessario.	€ 300.000,00
	7	Interventi sulle aree lacuali ricadenti nel SIN nelle quali non è individuato il responsabile della contaminazione (es. aree del Lago di Mezzo, del Lago inferiore esclusa la darsena IES, parte della Vallazza, ecc.) • Redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per il ripristino ambientale dell'area lacuale, in particolare per le aree più critiche per la presenza di contaminanti; • Eventuali attività preliminari alla progettazione definitiva (indagini integrative di caratterizzazione); • Progettazione definitiva degli interventi di ripristino ambientale.	€ 3.000.000,00
	8	Interventi nelle aree residenziali: • Piano di indagine preliminare finalizzato alla verifica dello stato di potenziale contaminazione dei suoli e delle acque di falda	€ 300.000,00
	9	Implementazione e gestione del modello idrogeologico; Monitoraggio acque sotterranee da piezometri ubicati in aree pubbliche nell'ambito delle campagne coordinate;	€ 317.278,39
	10	Attuazione delle misure di prevenzione/messa in sicurezza, esecuzione di monitoraggi o di indagini di caratterizzazione, elaborazioni di analisi di rischio ed eventuali altri interventi non prevedibili e non preventivabili	€ 200.000,00
	11	Attività di monitoraggio della pista ciclopeditone di Via Brennero dell'aria e dei gas interstiziali definiti da ARPA, ATS, ISPRA, ISS e INAIL	€ 300.000,00
	12	Prosecuzione attività finanziata con Accordo Integrativo del 12/05/2016 "Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto fluviale del Basso Mincio in prossimità della Conca di Valdaro"	€ 200.000,00
TOTALE			€ 18.193.090,91

Cronoprogramma della spesa					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 1.222.292,52	€ 1.987.000,00	€ 2.430.000,00	€ 12.553.798,39	€ 18.193.090,91

Intervento 1

1	Titolo	Completamento dell'intervento "Esecuzione della caratterizzazione delle aree di proprietà e di pertinenza della Società Colori Freddi S. Giorgio s.r.l., adozione delle prime misure di prevenzione, elaborazione del progetto di bonifica ed esecuzione delle operazioni di bonifica sulle aree individuate come contaminate dalle indagini preliminari, nonché asportazione e smaltimento dei rifiuti presenti lungo il cavo San Giorgio. Tale quota è comprensiva dei costi di realizzazione di un'indagine geofisica sull'area per la corretta perimetrazione degli eventuali depositi di rifiuti interrati e per il riconoscimento delle linee dei sottoservizi"	
2	Importo complessivo	€ 1.107.294,52	
3	Fonti di finanziamento	€ 1.107.294,52	Risorse MATTM - EPR 2014
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	Comune di Mantova	
6	Descrizione sintetica	<p>E' stata realizzata la caratterizzazione delle aree di proprietà e di pertinenza della Società Colori Freddi S. Giorgio S.r.l da parte del Comune di Mantova con relativa validazione di ARPA. Gli esiti di dette indagini hanno previsto la necessità di eseguire indagini integrative. Pertanto effettuata la caratterizzazione integrativa delle aree di proprietà e di pertinenza della Società in parola, il Comune di Mantova procederà con la presentazione del Piano di smaltimento dei rifiuti ubicati lungo il cavo San Giorgio ed eventualmente rinvenuti all'interno dell'Azienda. Il Comune di Mantova, a seguito della validazione dei risultati delle attività di caratterizzazione da parte di ARPA Lombardia, verificate con ulteriori indagini le caratteristiche idrogeologiche del sito e l'efficienza ed efficacia dell'attuale sistema di MISE, valuterà con gli Enti di controllo (ARPA, Provincia e Azienda Territoriale Sanitaria) l'eventuale implementazione dell'impianto di Pump and Treat e se necessario procederà, in accordo con gli stessi Enti, con l'implementazione dell'impianto stesso, nel caso in cui il soggetto responsabile non provveda.</p> <p>Il Comune di Mantova, a seguito della validazione dei risultati delle attività di caratterizzazione da parte di ARPA Lombardia e a seguito dell'esecuzione delle indagini integrative, procederà, nel caso in cui il soggetto responsabile non provveda, con la predisposizione del progetto operativo di bonifica per il raggiungimento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) oppure per il raggiungimento delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) previa Analisi di Rischio, secondo quanto previsto dall'all. 3 del Titolo V, parte quarta del D.Lgs. 152/2006.</p> <p>Il Comune di Mantova, a seguito dell'approvazione del progetto operativo di bonifica, procederà, nel caso in cui il soggetto responsabile non provveda, alla sua realizzazione tramite bando di gara per l'appalto dei lavori.</p> <p>Il Comune di Mantova per la realizzazione delle suddette attività (che saranno realizzate solo nel caso in cui il soggetto responsabile non provveda) procederà ad esperire procedure ad evidenza pubblica al fine di individuare gli operatori economici a cui affidare le attività stesse.</p>	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione	X			
Stipula contratto	X			
Esecuzione lavori		X	X	
Collaudo			X	

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 507.294,52	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 1.107.294,52

Intervento 2

1	Titolo	Redazione ed esecuzione del piano di caratterizzazione nelle aree dell'Azienda Agricola "Cascina delle Betulle" di proprietà della Società "Brescialat S.p.A.	
2	Importo complessivo	€ 300.000,00	
3	Fonti di finanziamento	€ 300.000,00	Risorse MATTM - EPR 2014
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	Regione Lombardia per il tramite di Infrastrutture Lombarde S.p.A.	
6	Descrizione sintetica	<p>ILSPA predisporrà il piano di caratterizzazione del sito dell'Azienda agricola "Cascina delle Betulle", secondo quanto previsto dall'allegato 2 del Titolo V, parte quarta del D.Lgs. 152/2006.</p> <p>ILSPA, a seguito dell'approvazione del piano di caratterizzazione, procederà all'esecuzione delle indagini tramite Bando di gara per l'appalto dei lavori.</p> <p>Tale intervento viene realizzato in danno, nelle more dell'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione, che spetterà alla Provincia di Mantova a seguito dell'acquisizione dei dati delle indagini.</p>	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione	X			
Stipula contratto		X		
Esecuzione lavori		X	X	
Collaudo				X

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 300.000,00

Intervento 3

1	Titolo	Completamento dell'intervento "Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto fluviale del Basso Mincio in prossimità della Conca di Valdaro"	
2	Importo complessivo	€ 58.520,00	
3	Fonti di finanziamento	€ 58.520,00	Risorse MATTM - EPR 2014
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	Provincia di Mantova	
6	Descrizione sintetica	La Provincia di Mantova continuerà nell'attività di predisposizione del piano di indagine per la caratterizzazione dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto di interesse (attività già avviata nell'ambito dell'Accordo Integrativo del 12.05.2016), rispondendo alle osservazioni formulate da ISS ed ISPRA.	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione	X			
Stipula contratto		X		
Esecuzione lavori			X	
Collaudo				X

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 3.520,00	€ 58.520,00

Intervento 4

1	Titolo	Completamento dell'intervento "Revisione integrale del modello idrogeologico elaborato da Sogesid S.p.A. sulla base dei dati aggiornati delle Aziende presenti nel SIN, finalizzato alla costituzione di un tavolo tecnico locale per la elaborazione e condivisione di un unico modello idrogeologico per tutta l'area del SIN e relativa gestione operativa del modello condiviso da parte di Arpa Mantova per un periodo non inferiore a 2 anni, nonché per il monitoraggio idrochimico di alcuni piezometri significativi realizzati da Sogesid S.p.A."	
2	Importo complessivo	€ 109.998,00	
3	Fonti di finanziamento	€ 109.998,00	Risorse MATTM - EPR 2014
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	ARPA Lombardia	
6	Descrizione sintetica	ARPA Lombardia procederà al completamento della revisione integrale del modello idrogeologico elaborato da Sogesid S.p.A. sulla base dei dati dei modelli idrogeologici delle aziende presenti nel Sito e dei risultati delle campagne coordinate di monitoraggio idrochimico eseguite nel 2017 e 2019, comprensive dei piezometri significativi realizzati da Sogesid S.p.A.. ARPA presenterà un unico modello idrogeologico, condiviso con le Ditte, per tutta l'area SIN e procederà alla sua calibrazione e gestione operativa, valutando la possibilità di attivare contratti/consulenze esterne, previa valutazione da parte del RUA.	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione				
Stipula contratto	X			
Esecuzione lavori	X			
Collaudo				

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 109.998,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 109.998,00

Intervento 5

1	Titolo	Interventi ed attività finalizzate alla bonifica del Canale Sisma: • indagini integrative specifiche di caratterizzazione; • individuazione e realizzazione degli interventi di bonifica/messa in sicurezza necessari.	
2	Importo complessivo	€ 12.000.000,00	
3	Fonti di finanziamento	€ 76.000,00	D.M. n. 308/2006
		€ 6.923.204,88	Legge n. 296/06 – Art. 1, comma 867
		€ 4.000.000,00	Legge n. 296/06 – Art. 1, comma 868
		€ 1.000.795,12	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	Provincia di Mantova	
6	Descrizione sintetica	<p>Interventi ed attività finalizzate alla bonifica del Canale Sisma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di un tavolo permanente con Versalis, gestore del sito, gli Enti Territoriali e le Agenzie preposte alla tutela dell'ambiente e della salute (definizione dei ruoli, delle criticità, di eventuali protocolli di comunicazione e dei risvolti istituzionali, di eventuali possibili integrazioni economico-finanziarie da parte di Versalis). Le attività di Versalis sono limitate agli aspetti di propria competenza (MIPRE); • Individuazione delle migliori tecnologie disponibili per la bonifica/messa in sicurezza del Canale Sisma (aspetti relativi alla durata dell'opera, alla definizione dei futuri monitoraggi con l'accantonamento delle relative coperture economiche, studio delle interferenze delle varie ipotesi progettuali con le attività produttive in essere – aspetti legati alla sicurezza); • Elaborazione, sulla base dello screening di cui al punto precedente, di una progettazione dell'intervento – bando di gara per l'affidamento della progettazione e della direzione lavori; • Attivazione di un tavolo tecnico locale per l'esame della progettazione preliminare e sua integrazione/revisione; • Approvazione del progetto di bonifica/messa in sicurezza da parte della Conferenza di Servizi ministeriale; • Bando di gara per la realizzazione degli interventi sulla base del progetto esecutivo; • Realizzazione interventi. 	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione	X	X	X	
Stipula contratto		X		
Esecuzione lavori				X
Collaudo				X

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 11.000.000,00	€ 12.000.000,00

Intervento 6

1	Titolo	Interventi sulle aree di proprietà della Società Agricola “Cascina delle Betulle”: • analisi di Rischio ed eventuale progettazione per la bonifica dell’area, qualora necessaria; • caratterizzazione dei sedimenti nelle aree umide e nel canale interno e nel canale San Giorgio e redazione di un piano di intervento, qualora necessario.	
2	Importo complessivo	€ 300.000,00	
3	Fonti di finanziamento	€ 300.000,00	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	Regione Lombardia	
6	Descrizione sintetica	<p>A seguito dell’approvazione del piano di caratterizzazione delle aree di proprietà della Società Agricola “Cascina delle Betulle” (incluse le aree umide) in Conferenza di Servizi ministeriale e della sua esecuzione, realizzazione e validazione, si procederà sulla base dei risultati ottenuti con l’elaborazione dell’analisi di rischio sito-specifica per la definizione delle CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio). Nel caso di riconosciuta contaminazione del sito si procederà alla presentazione del progetto operativo di bonifica per le matrici ambientali coinvolte dalla contaminazione.</p> <p>Saranno inoltre caratterizzati, nelle aree di proprietà della Società Agricola “Cascina delle Betulle”, i sedimenti nelle aree umide, nei canali interni e nel canale San Giorgio allo scopo di favorire la presentazione di un piano di smaltimento dei sedimenti eventualmente contaminati e/o messa in sicurezza di tali aree. Durante le attività di bonifica, se ritenute necessarie, si procederà con il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee.</p> <p>Tale intervento viene realizzato in danno, nelle more dell’individuazione del soggetto responsabile della contaminazione, che spetterà alla Provincia di Mantova a seguito dell’acquisizione dei dati delle indagini.</p>	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione		X	X	
Stipula contratto			X	
Esecuzione lavori			X	
Collaudo				X

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 300.000,00

Intervento 7

1	Titolo	<p>Interventi sulle aree lacuali ricadenti nel SIN nelle quali non è individuato il responsabile della contaminazione (es. aree del Lago di Mezzo, del Lago inferiore esclusa la darsena IES, parte della Vallazza, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • redazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per il ripristino ambientale dell'area lacuale, in particolare per le aree più critiche per la presenza di contaminanti; • eventuali attività preliminari alla progettazione definitiva (indagini integrative di caratterizzazione); • progettazione definitiva degli interventi di ripristino ambientale. 	
2	Importo complessivo	€ 3.000.000,00	
3	Fonti di finanziamento	€ 3.000.000,00	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	Comune di Mantova e Provincia di Mantova	
6	Descrizione sintetica	<p>La progettazione e la realizzazione degli interventi di ripristino ambientale delle aree lacuali ricomprese nel SIN, nelle quali non è stato possibile individuare il responsabile della contaminazione, rientrano tra gli interventi prioritari da realizzarsi con finanziamenti pubblici, in quanto trattasi di aree pubbliche ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale "Laghi di Mantova e Polo Chimico".</p> <p>Tali aree lacuali sono già state caratterizzate nel 2008 da ISPRA, con il contributo di ARPA Lombardia. Le attività di caratterizzazione sono state realizzate in attuazione del <i>Piano di Caratterizzazione ambientale dell'area lacuale del sito di bonifica di interesse nazionale "Laghi di Mantova e Polo Chimico" - Luglio 2007</i> redatto da ICRAM e gli esiti di tali attività sono contenuti nel documento <i>Valutazione dei risultati della caratterizzazione ambientale dell'area lacuale del sito di bonifica di interesse nazionale "Laghi di Mantova e Polo Chimico". Relazione preliminare. Agosto 2009</i> redatto da ISPRA.</p> <p>Nell'ambito delle attività di caratterizzazione eseguite, ISPRA ha individuato valori di intervento sito specifici per i Laghi di Mantova, in accordo con quanto riportato nella Direttiva Comunitaria 2000/60/CE, legge quadro comunitaria in materia di tutela dei corpi idrici che stabilisce precisi obiettivi di qualità.</p> <p>Descrizione interventi</p> <p>Il Comune di Mantova e la Provincia di Mantova procederanno ad esperire una procedura ad evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente, rivolta a Università italiane/Centri di Ricerca/Società private per acquisire un Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il ripristino ambientale delle aree lacuali ricomprese nel SIN, nelle quali non è stato possibile individuare il responsabile della contaminazione, con particolare attenzione alle aree più critiche per la presenza di contaminanti.</p> <p>Il Progetto di fattibilità tecnica ed economica per il ripristino ambientale dell'area lacuale inclusa nel SIN potrebbe contemplare eventuali attività preliminari alla progettazione definitiva, quali ad esempio indagini integrative di caratterizzazione, indagini volte ad individuare eventuali sorgenti ancora attive/apporti di contaminati ancora attivi.</p> <p>Si specifica che tra le aree critiche deve essere posta particolare attenzione all'area lacuale inclusa nel SIN prossima a Porto Catena, in quanto le attività di caratterizzazione hanno evidenziato superamenti nei sedimenti dei valori di intervento, in particolare per idrocarburi pesanti, mercurio, zinco, piombo. Inoltre trattandosi di area prossima al Porto vi è la possibilità di risospensione dei sedimenti per il transito di imbarcazioni. L'area di Porto Catena è, altresì, situata in adiacenza al centro della città e quindi trattasi di un'area fruibile da parte dei cittadini.</p> <p>Si specifica, altresì, che il Progetto di fattibilità tecnica ed economica non dovrà considerare l'area del Basso Mincio, in quanto per tale area è stato individuato il responsabile della contaminazione. Inoltre per tale area, vista la contaminazione da</p>	

		mercurio, si ritiene opportuno attendere gli esiti delle attività in capo alla Provincia, di cui all'Accordo di Programma Integrativo del 12 maggio 2016, relative all' "Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto fluviale del Basso Mincio in prossimità della Conca di Valdaro".
--	--	--

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione	X			
Stipula contratto		X		
Esecuzione lavori		X	X	X
Collaudo				

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00

Intervento 8

1	Titolo	Interventi nelle aree residenziali: • Piano di indagine preliminare finalizzato alla verifica dello stato di potenziale contaminazione dei suoli e delle acque di falda.	
2	Importo complessivo	€ 300.000,00	
3	Fonti di finanziamento	€ 300.000,00	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	Comune di Mantova e ARPA Lombardia	
6	Descrizione sintetica	<p>Il Comune di Mantova provvederà ad individuare tutte le aree ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale “Laghi di Mantova e Polo Chimico” classificate dallo strumento urbanistico vigente come aree residenziali e ad oggi non caratterizzate. ARPA Lombardia Dipartimento di Mantova predisporrà un Piano di indagine finalizzato alla verifica dello stato di potenziale contaminazione dei suoli e delle acque di falda di dette aree.</p> <p>Tale intervento viene realizzato in danno da parte del Comune di Mantova, nelle more dell’individuazione del soggetto responsabile della contaminazione, che spetterà alla Provincia di Mantova a seguito dell’acquisizione dei dati delle indagini preliminari.</p>	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione		X		
Stipula contratto		X		
Esecuzione lavori			X	
Collaudo				X

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00

Intervento 9

1	Titolo	Implementazione e gestione del modello idrogeologico e Monitoraggio acque sotterranee da piezometri ubicati in aree pubbliche nell’ambito delle campagne coordinate	
2	Importo complessivo	€ 317.278,39	
3	Fonti di finanziamento	€ 317.278,39	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	ARPA Lombardia	
6	Descrizione sintetica	<p>Le attività di implementazione e gestione del modello consisteranno nell’utilizzo dello stesso per verificare l’efficacia degli sbarramenti idraulici in esercizio presso gli insediamenti del SIN anche in relazione a possibili variazioni nel tempo degli assetti delle varie barriere idrauliche.</p> <p>I risultati del modello permetteranno di ottimizzare il numero dei piezometri, con loro eventuale integrazione – ove necessario – per il monitoraggio del SIN.</p> <p>Nell’ambito di tali campagne verranno monitorati i piezometri ricadenti in aree pubbliche utilizzando i fondi disponibili per l’esecuzione delle relative analisi chimiche.</p> <p>Per la realizzazione delle suddette attività ARPA valuterà la possibilità di attivare contratti/consulenze esterne, previa valutazione da parte del RUA.</p>	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione		X		
Stipula contratto		X		
Esecuzione lavori		X	X	X
Collaudo				X

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 117.000,00	€ 100.000,00	€ 100.278,39	€ 317.278,39

Intervento 10

1	Titolo	Attuazione delle misure di prevenzione/messa in sicurezza, esecuzione di monitoraggi o di indagini di caratterizzazione, elaborazioni di analisi di rischio ed eventuali altri interventi non prevedibili e non preventivabili	
2	Importo complessivo	€ 200.000,00	
3	Fonti di finanziamento	€ 200.000,00	Risorse recuperate dalla IES S.p.A.
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	Comune di Mantova, Provincia di Mantova e ARPA Lombardia	
6	Descrizione sintetica	Le attività previste possono riguardare l'attuazione di misure di prevenzione/messa in sicurezza, l'esecuzione di monitoraggi o di indagini di caratterizzazione, l'elaborazioni di analisi di rischio ed eventuali altri interventi non prevedibili e non preventivabili, che devono essere realizzati dalla Pubblica Amministrazione. (Comune, Provincia, ARPA).	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione		X	X	X
Stipula contratto		X	X	X
Esecuzione lavori		X	X	X
Collaudo				X

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00

Intervento 11

1	Titolo	Attività di monitoraggio della pista ciclopeditonale di Via Brennero dell'aria e dei gas interstiziali definiti da ARPA, ATS, ISPRA, ISS e INAIL	
2	Importo complessivo	€ 300.000,00	
3	Fonti di finanziamento	€ 8.857,49	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)
		€ 291.142,51	Risorse recuperate dalla IES S.p.A.
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	Comune di Mantova	
6	Descrizione sintetica	<p>Il Comune di Mantova procederà con il monitoraggio dell'aria e dei gas interstiziali per la pista ciclopeditonale di via Brennero, ai sensi di quanto previsto dal "Protocollo per il monitoraggio dell'aria ambiente e dei gas interstiziali - dicembre 2016" definito da ARPA, ATS, ISPRA, ISS e INAIL ed eventuali successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Il Comune di Mantova per la realizzazione di tale monitoraggio procederà ad esperire procedure di gara, ai sensi della normativa vigente in materia, al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare le attività previste.</p> <p>Ai sensi di quanto previsto nel Protocollo per il monitoraggio dell'aria e dei gas interstiziali, definito da ARPA, ATS, ISPRA, ISS e INAIL, si procederà secondo due STEP successivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - STEP 1: effettuare un monitoraggio dell'aria outdoor, al fine di poter stimare l'esposizione complessiva connessa all'inalazione sia di vapori che di polveri. In funzione degli esiti di tale monitoraggio, da valutarsi secondo i "criteri di interpretazione dei risultati" definiti nel Protocollo, individuare il set analitico con cui procedere eventualmente secondo lo STEP 2; - STEP 2: effettuare una stima delle emissioni di composti volatili e semivolatili provenienti da suolo insaturo e da acque di falda, a mezzo di misure di soil gas o con l'utilizzo di camere di flusso, al fine di discriminare il contributo proveniente dal suolo e individuare gli eventuali interventi di mitigazione, da definirsi in accordo con le autorità locali competenti. <p>Ai sensi di quanto previsto nel Protocollo sopra citato, si procederà con monitoraggi trimestrali, ossia quattro campagne di misura, ciascuna per ogni stagione.</p>	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione	X			
Stipula contratto	X			
Esecuzione lavori	X	X	X	
Collaudo				X

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 40.000,00	€ 160.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 300.000,00

Intervento 12

1	Titolo	Prosecuzione attività finanziata con Accordo Integrativo del 12/05/2016 “Esecuzione di una campagna di speciazione del mercurio, approfondimento della caratterizzazione e conseguente eventuale progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati nel tratto fluviale del Basso Mincio in prossimità della Conca di Valdaro”	
2	Importo complessivo	€ 200.000,00	
3	Fonti di finanziamento	€ 200.000,00	Risorse MATTM (Residui di lettera F, EPR 2009)
4	Localizzazione	Regione: Lombardia Provincia: Mantova Comune: Mantova	
5	Soggetto attuatore	Provincia di Mantova	
6	Descrizione sintetica	<p>A causa della mobilità dei sedimenti dei laghi, si ritiene indispensabile poter disporre di dati aggiornati rispetto all’attuale situazione della contaminazione dei sedimenti medesimi, almeno rispetto alla presenza di uno degli inquinanti che presenta le maggiori criticità, il mercurio. Sarà eventualmente possibile, compatibilmente con le risorse del progetto, estendere le indagini rispetto ad altri inquinanti solamente a valle di una condivisione con altri enti. In ogni caso tutta l’attività sarà svolta in coordinamento con ARPA Lombardia per l’acquisizione preventiva delle valutazioni di ordine tecnico.</p> <p>Si propone pertanto di estendere l’indagine, della quale è stato realizzato il primo lotto, con un infittimento dei punti investigati. Si procederà, pertanto, a bandire una gara per la progettazione e l’esecuzione dei campionamenti e delle relative analisi chimiche, coordinando i lavori e redigendo a valle degli stessi una relazione conclusiva.</p> <p>Subordinatamente alla disponibilità delle risorse, la Provincia di Mantova predisporrà la progettazione preliminare degli interventi di dragaggio dei sedimenti e dei terreni contaminati per l’area di interesse</p>	

Cronoprogramma procedurale				
Attività	2021	2022	2023	2024
Progettazione	X	X		
Stipula contratto		X		
Esecuzione lavori			X	X
Collaudo				

Cronoprogramma finanziario (in euro)					
Anno	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00